L'agitazione è durata oltre 4 ore

Sciopero a Savona all'«ortofrutticolo»

I dipendenti delle aziende commerciali e i facchini autonomi hanno sbarrato gli ingressi con carretti - Lunghe file di camion in corso Ricci - Molta merce è stata smistata su altri mercati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 luglio

Questa notte, con un'azione improvvisa, sono entrati in sciopero i dipendenti delle aziende commerciali ed i facchini autonomi che operano nel mercato ortofrutticolo di corso Ricci. Alle 2, orario di inizio delle operazioni di scarico della merce, gli scioperanti hanno sbarrato gli ingressi con i carretti impedendo l'entrata dei camion. In breve, nel piazzale antistante il mercato e lungo corso Ricci si sono formate code di veicoli carichi di frutta e verdura mentre baitibecchi si accendevano tra operatori e lavoratori.

Più tardi, non accennando la situazione a migliorare, numerosi camion provenienti dal Piemonte sono stati dirottati verso altri mercati accrescendo lo stato di confusione all'esterno e all'interno del mercato. Solo l'intervento di un sottufficiale di polizia che ha minacciato di denunciare i responsabili dei blocchi è valso a far rimuovere gli sbarramenti. La situazione si è parzialmente normalizzata verso le 6,30 ma, permanendo lo sciopero del personale, tutte le operazioni commerciali hanno dovuto essere effettuate direttamente dai grossisti con l'ausilio dei commercianti al minuto.

La minore disponibilità di merce dovuta al dirottamento dei camion piemontesi e coperta solo in parte dalla produzione locale ha portato ad un aumento dei prezzi di alcuni dei prodotti più pregiati e più ricercati.

La vertenza riguarda la richiesta avanzata dai sindacati di un contratto integrativo aziendale per tutti i dipendenti delle imprese commerciali del mercato. La richiesta è respinta dai grossisti perchè la ritengono al di fuori del contratto nazionale di lavoro e pericolosa per la loro autonomia.

Il contratto di lavoro prevede la possibilità di accordi integrativi solo per le aziende con più di 40 dipendenti, mentre all'interno del mercato savonese (che ha importanza provinciale) operano trentasei grossisti che hanno, al massimo, due o tre dipendenti ciascuno. I sindacati, peraltro, sostengono che queste aziende costituiscono, comunque, un'unica «unità produttiva» per cui debbono essere soggette ad un contratto integrativo.

Incontri tra le parti si sono già svolti nei giorni passati ma non hanno portato ad alcun risultato. Un'altra riunione si terrà il giorno 11 presso l'ufficio provinciale del lavoro ma i grossisti non sembrano intenzionati a cedere: «Ripetiamo — afferma il ragionier Mario Minuto, vicepresidente del sindacato grossisti — che la richiesta è improponibile e assurda. Non si tratta tanto di ragioni finanziarie quanto di questioni di principio. Essere considerati un'unica unità produttiva vuol dire porre in "forse" l'autonomia delle nostre aziende e, per certi versi, la stessa attività del mercato. Ci sono alcune aziende che già parlano di licenziare il proprio personale».

Anche i sindacati, però, sono altrettanto decisi a portare avanti la loro azione: «Quelle dei grossisti sono facili scuse per non trattare — sostiene Mario Sicca della Cisl — siamo benissimo che non abbiamo alcuna intenzione di attentare alla loro autonomia ma solo assicurare a commessi ed impiegati una remunerazione più equa e fare in modo che sia a loro garantito il posto di lavoro. Oggi operano in condizioni quanto mai precarie».

Savona. Mario Minuto

Incendio in una pensione nel centro di Spotorno

Spotorno, 8 luglio.

(a. f.) Un incendio causato probabilmente da un corto circuito si è sviluppato ieri verso le 13,30 nella centrale pensione «Imperiale» di Spotorno, nei locali adibiti a deposito della biancheria al primo piano dell'edificio.

E' stata una cliente dell'albergo ad accorgersi del fuoco che si sprigionava dalla porta del deposito ed a dare l'allarme: accorreva prontamente il proprietario della pensione Leo Capello, che dopo aver tentato inutilmente di spegnere le fiamme con gli estintori di dotazione faceva intervenire i vigili del fuoco di Savona. Fatta sgombrare per precauzione l'intera pensione, l'incendio era completamente spento.

I danni sono notevoli: è rimasta infatti distrutta l'intera scorta di biancheria della pensione e i numerosi letti ed armadi accatastati nel locale.

Savona: entroterra e Comuni montani

I problemi della zona discussi in un'assemblea a Finale Ligure - Interessati diecimila abitanti

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 8 luglio.

(s. d.) I problemi dell'entroterra savonese sono stati discussi a Finale Ligure durante un'assemblea dei rappresentanti di tredici comuni, che appartengono alla zona 2 della comunità montana, e precisamente: Balestrino, Boissano, Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo San Giacomo e Vezzi Portio.

Fra i principali scopi dell'organismo di recente costituzione è stata indicata la programmazione del territorio per un suo sviluppo regolare ed ordinato basato sulla costruzione di nuove opere pubbliche e sull'impulso dato al commercio e all'industria per evitare lo spopolamento delle campagne e valorizzare l'hinterland anche ai fini turistici.

La zona 2 della comunità montana si estende su una superficie di 14.450 ettari e interessa una popolazione di diecimila persone (dei comuni di Finale, Pietra e Loano vengono considerati soltanto gli abitanti delle frazioni dell'interno). Presidente provvisorio della comunità è stato eletto il cavalier Luigi Bolla sindaco di Calice Ligure: segretario è stato nominato invece il dottor Grato Manfredi.

E' stata infine designata una commissione che dovrà predisporre uno statuto da sottoporre, entro sessanta giorni, all'approvazione della Giunta regionale.

Sciopero generale oggi in Liguria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 luglio.

(s. s.) Domani, in tutta la Liguria, eccetto Genova, si svolgerà uno sciopero generale proclamato dalla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil per «imporre» al governo scelte economiche che non ricadano sui ceti meno agiati del paese.

Lo sciopero, dal quale sono esentati soltanto i ferrovieri, i marittimi e la gente dell'aria, avrà inizio alle 8 e si concluderà alle 12. Per quanto riguarda i trasporti pubblici, urbani ed extraurbani, l'astensione dal lavoro è stata limitata a due ore e precisamente dalle 9,30 alle 11,30.

Ad esso hanno aderito anche i commercianti, gli artigiani, le cooperative e l'alleanza contadini le cui rappresentanze, nel corso di una riunione congiunta, hanno approvato un documento comune nel quale sottolineano che ancora una volta le aspettative dei lavoratori autonomi sono state disattese e che i provvedimenti adottati dal governo sono inadeguati a risolvere i problemi.

I sortilegi di Ventimiglia

Di Giuseppe Brunetto

Pagina 8

Organizzato da "La Stampa„ nei centri della Riviera

Un dibattito aperto sulla Liguria con la partecipazione dei turisti

Le riunioni per discutere i molti e difficili problemi che assillano i centri rivieraschi

Sono il sole della Liguria, in una riposante giornata sulla spiaggia

Parcheggi, rumori, scarsità d'acqua, mare sporco, carovita, sono di questa stagione i problemi che da anni tengono banco nelle discussioni fra i villeggianti che trascorrono le vacanze sulla Riviera di Ponente. Problemi che diventano più acuti stagione dopo stagione e che toccano da vicino anche i proprietari della cosiddetta seconda casa che ha trovato proprio su questa riviera una vasta espansione. Il piemontese od il lombardo che ha la casa o l'appartamento in Riviera diventa in certo qual modo cittadino del centro che frequenta abitualmente durante i weekend o le vacanze estive. Non si può, di conseguenza, estraniarsi dai problemi che lo toccano da vicino così come toccano i residenti abituali.

Partendo da questo concetto *La Stampa* ha pensato di organizzare degli incontri fra i turisti e gli amministratori locali della Riviera. Riunioni che si potrebbero paragonare alle assemblee di quartiere e nel corso delle quali i turisti potranno esprimere il loro punto di vista sui diversi problemi insoluti. I pubblici amministratori dal canto loro, spiegheranno agli interpellanti perchè certe cose sono state fatte e certe altre rimangono ancora allo stato di progetto.

Dal 12 luglio e sino al 2 agosto, tutti i venerdì sera (con inizio alle ore 21) gli incontri dibattito si svolgeranno in una sede che verrà indicata località per località. Nei giorni precedenti, tutti coloro che intendono chiedere qualche cosa agli amministratori troveranno negli stabilimenti balneari, nei locali pubblici, negli alberghi e presso le aziende di soggiorno (che all'iniziativa de *La Stampa* hanno aderito entusiasticamente e prestano la loro preziosa collaborazione) delle schede sulla quali, oltre alle generalità ed al luogo di provenienza, dovranno indicare quale argomento intendono porre in discussione. Tali schede dovranno essere consegnate entro le ore 18 del giorno fissato per il dibattito, alla locale azienda di soggiorno.

Il primo appuntamento fra i turisti e gli amministratori è fissato per venerdì prossimo ad Alassio presso il salone dell'ex Grand Hotel, in piazza Partigiani. Un nostro redattore fungerà da moderatore nel colloquio fra chi fruisce dei servizi e chi tali servizi deve assicurare. Un colloquio, sarà bene precisare, che non vuole assumere l'aspetto di un processo a questo o a quel sindaco, ad una o all'altra categoria di operatori turistici, ma svilupparsi su temi di comune interesse al di fuori e al di sopra di ogni personalismo o strumentalizzazione di parte.

Il discorso, quindi, prenderà le mosse da una critica che non dovrà essere fine a se stessa, ma portare un contributo costruttivo. Dallo scambio di opinioni ed esperienze diverse potrebbe scaturire il suggerimento per avviare a soluzione almeno i vari problemi che assillano i centri della Riviera.

v. p.

Il piano regolatore approvato a Sassello

Sassello, 8 luglio.

(s. s.) Il Consiglio comunale di Sassello ha approvato, a maggioranza, il nuovo piano regolatore generale. Hanno votato a favore gli otto indipendenti che appoggiano l'attuale giunta, si sono astenuti i democristiani, hanno votato contro i socialisti.

Un precedente piano approvato nel 1967 dal Consiglio comunale era stato respinto dalla Regione e alla fine dello scorso dicembre era venuta a cadere la legge di salvaguardia.

Con il nuovo piano, redatto dall'architetto Marco Romano, le aree edificabili sono state limitate a Sassello-Centro ed alle frazioni di Pratovallarino, Palo, Piampaludo, Maddalena e Badano. Tutt'attorno sono state istituite fasce assolutamente inedificabili; inoltre, in tali località, si potrà costruire soltanto sui rilievi e su un solo lato delle strade provinciali.

L'esplosione è avvenuta in un alloggio della città "vecchia„

Madre, figlia di 3 anni e ragazza quattordicenne gravi per lo scoppio di una bombola a Sanremo

Le ferite, tutte ricoverate al "Santa Corona" di Pietra Ligure, erano in vacanza in Liguria - Abitano a Manerbio, in provincia di Brescia - La disgrazia provocata da un fiammifero - Un incendio divampò nella camera da letto

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 8 luglio.

Un appartamento di due stanze in via Costiglioli 42, nel vecchio borgo della «Pigna», è esploso stamane per una fuga di gas da una bombola utilizzata per uso di cucina. Le tre persone che si trovavano all'interno, Maria Giulia Bontempi Regonini, di 24 anni, la figlia Erika, di tre anni, e una sorellina, Maria Giulia, Maria Bontempi, 14 anni, residenti in via S. Faustino 31 a Manerbio (Brescia), sono rimaste gravemente ustionate al viso e sul corpo e sono state trasportate nell'ospedale di S. Corona a Pietra Ligure. Per la donna i medici si sono riservata la prognosi.

L'esplosione è avvenuta nel piccolo alloggio al piano rialzato alle 7,10, dopo che la donna, alzatasi per prepararsi un caffè, aveva acceso un fiammifero. Evidentemente durante la notte il gas che fuoriusciva dalla bombola difettosa, aveva saturato la piccola cucina la cui finestra era stata chiusa per evitare che provocasse una corrente d'aria con quella aperta della camera. La Bontempi è stata colpita in pieno dallo scoppio e dalle fiamme sprigionatesi improvvisamente, mentre lo spostamento d'aria ha causato un autentico incendio nella camera da letto: le fiamme hanno raggiunto l'armadio, le tende della finestra e, purtroppo, anche le lenzuola del letto dove erano coricate le due bambine.

Quando i primi soccorritori — fra questi Anna Pastorelli, Giovanni Basilio e Adriano Felleni — sfondata la porta d'ingresso sono riusciti ad entrare, l'alloggio era completamente invaso dal fuoco. Le due bambine, persi i sensi, erano distese sul letto in fiamme, mentre Giulia Bontempi giaceva sul pavimento della cucina. Grazie sul posto anche i vigili del fuoco e gli infermieri della Croce Rossa, la donna e le due piccole sono state poste in salvo attraverso la finestra e trasportate immediatamente, con un'autoambulanza scortata da due motociclisti della stradale, all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

La donna ha riportato ustioni di primo e secondo grado nel 50 per cento del corpo. La prognosi è riservata. Maria Bontempi è stata ustionata dalle fiamme al 30 per cento ed Erika al 20 per cento del corpo. Entrambe guariranno in 30 giorni.

Il commissario Natale sta indagando sulle cause dello scoppio, che ha anche provocato molto panico tra gli abitanti del popoloso rione. E' stato subito informato dell'incidente Serafino Regonini, 29 anni, marito della Bontempi, operaio elettromeccanico in un'industria di Brescia. Era stato il Regonini ad accompagnare la sua famiglia in vacanza a Sanremo anche su consiglio del medico: infatti Erika aveva bisogno di mare e sabato scorso hanno preso possesso del piccolo appartamento di via Costigliolì. Pare sia stato proprio il Regonini ad acquistare la bombola ed a metterla in funzione prima di fare ritorno a Brescia. Stamane l'esplosione.

r. o.

La donna ustionata

Nel centro di Ospedaletti

Due torinesi scippano una pensionata: arrestati

Bordighera, 8 luglio.

(l.l.) Due giovani torinesi, Andrea Floriddia, 16 anni, abitante in via dei Pioppi 10, e il diciassettenne A.S., via degli Olmi da alcuni giorni in vacanza sulla Riviera, sono stati arrestati nel pomeriggio ad Ospedaletti pochi minuti dopo aver compiuto uno scippo ai danni di un'anziana pensionata, Rosetta Lombardi, abitante a Sanremo in corso Marconi 244. Strappata dalle mani della donna la borsetta contenente una piccola somma di denaro, i giovani si sono dati poi alla fuga per le vie del centro.

I carabinieri della locale stazione, subito intervenuti assieme ad una gazzella della radiomobile di Bordighera, sono riusciti in breve a rintracciare i due fuggitivi, uno dei quali era ancora in possesso della refurtiva.

I giovani sono stati arrestati e trasferiti alle carceri giudiziarie di Sanremo.

Per l'inquinamento

Vietato fare bagni nel mare di Andora

(Dal nostro corrispondente)
Andora, 8 luglio.

(g.m.) Le autorità sanitarie hanno vietato stamane la balneazione lungo la spiaggia di Andora per l'inquinamento provocato da un guasto allo scarico della fognatura. La rottura di una pompa all'impianto che convoglia le acque nere al largo di Capo Mele, a levante dell'abitato, è accaduta nella tarda mattinata di domenica.

I tecnici prevedono il ritorno alla normalità per domani, in quanto il guasto, di lieve entità, è riparabile in breve tempo.

Retata a Imperia contro il crimine

Imperia, 8 luglio.

(b.r.) Agenti della questura di Imperia hanno setacciato l'intero territorio provinciale per una azione di controllo e prevenzione di atti criminosi. Sono stati denunciati due francesi: Roland Charbonnier, 22 anni, e Suzanne de la Martire, di 20, da Digione, autori di numerosi furti avvenuti nei giorni scorsi in alcuni appartamenti di Imperia.

Fermati e rimpatriati al paese d'origine tre giovani: Gabriele Chirano, 20 anni e Pancrazio Capelluti, 31 anni, entrambi da Teramo e Luciano Ravero, 19 anni, da Torino.

La polizia ha inoltre controllato 38 esercizi pubblici, 6 campeggi e tre carovane di zingari, elevando in totale 146 contravvenzioni.

La piccola, 4 anni, è figlia di villeggianti milanesi

Un operaio è stato arrestato a Celle Ligure per atti immorali compiuti su una bimba

(Nostro servizio particolare)
Celle Ligure, 8 luglio.

Un operaio di Celle Ligure, Giovanni Barale, 41 anni, via Canale 23, è stato arrestato dai carabinieri per atti immorali su di una bimba di 4 anni. Il Barale, sposato e con una figlia di 16 anni, è dipendente della società che esegue i lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Genova, nel tratto Celle Ligure-Varazze. Secondo la denuncia presentata dai genitori, che sono mitenti da qualche giorno in villeggiatura a Celle, il Barale avrebbe portato la piccina in un garage, commettendo su di lei atti immorali. La bimba, tornata a casa, ha raccontato tutto alla madre, che si è rivolta ai carabinieri.

Giovanni Barale l'avrebbe avvicinata in via Monte Tabor, nei pressi del cinema all'aperto Giardino, mentre stava raggiungendo la madre che si trovava poco distante. Dopo aver pronunciato qualche frase l'avrebbe presa per mano, accompagnandola nel garage dello stabile dove la bimba abita.

La piccina, piangendo, sarebbe riuscita a raggiungere la porta del garage e a correre dalla madre. I genitori, dopo essersi consultati, si sono recati dal maresciallo La Malfa, comandante la stazione dei carabinieri di Celle Ligure, per presentare una denuncia contro Giovanni Barale. Sono stati fatti degli accertamenti, e da numerosi particolari sarebbe emerso che il racconto della bimba potrebbe essere vero.

I carabinieri si sono presentati alla porta di casa dell'operaio e lo hanno condotto in caserma. Dopo poche ore il fermo è stato tramutato in arresto, e il Barale è stato trasferito alle carceri giudiziarie S. Agostino di Savona.

E' accaduto a Bordighera

Incinta sbanda in auto e sfonda una vetrina

Bordighera, 8 luglio.

(l.l.) Un incidente con prognosi di preziosi sull'asfalto è accaduto nel centro di Bordighera, dove una «500» condotta da Vita Garrella, 30 anni, abitante in via Bigarella 31, si è schiantata, probabilmente per un improvviso malore della guidatrice, contro la vetrina dell'oreficeria Baratta, in via Vittorio Emanuele.

L'utilitaria, che si è fermata contro il bancone del negozio dove in quel momento si trovava solo la proprietaria, ha causato danni rilevanti.

La Garrella, che è in stato di avanzata gravidanza, e il figlio di 4 anni che si trovava con lei a bordo dell'auto hanno riportato solamente qualche contusione e un leggero stato di choc.

Realizzato durante l'inverno

Un nuovo acquedotto per irrigare le Manie

E' stato così risolto il grave problema L'anno scorso si fece ricorso ad autobotti

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 8 luglio.

(s. d.) Non ci sarà più bisogno di autobotti, quest'estate, per rifornire di acqua le duecento famiglie che abitano sull'altopiano delle Manie e in località Isasco. Un nuovo acquedotto realizzato a tempo di primato durante l'inverno soppeirirà infatti alla carenza idrica verificatasi lo scorso anno. La mancanza d'acqua ad uso potabile ed irriguo era dovuta al prosciugamento di numerose sorgenti e alla riduzione di portata di alcune altre. Il fenomeno, dopo opportuni accertamenti, era stato posto in relazione ai lavori di scavo della sottostante galleria ferroviaria S. Giacomo, tra Spotorno e Finale Ligure.

In conseguenza dell'improvvisa scomparsa di falde sotterranee, l'approvvigionamento idrico del pianoro per tutta l'estate era stato garantito dall'amministrazione comunale fra gravi difficoltà a mezzo di autobotti. «La popolazione delle Manie — commenta l'assessore Luigi Gallo — dedita in particolare all'agricoltura, per l'impossibilità ad irrigare regolarmente i campi, ha subito nel 1973 ingenti danni. Per questo abbiamo fatto il possibile per evitare il ripetersi di simili inconvenienti durante la nuova estate».

A carico delle ferrovie dello Stato, per un importo di 50 milioni circa, è stata messa in opera una conduttura lunga cinque chilometri e mezzo che attinge acqua dal circo acquedotto. L'impianto, completato da un serbatoio di 200 mc a quota 325 metri sul livello del mare e da una stazione di pompaggio in grado di erogare 18 mila litri all'ora, sarà dotato anche di idranti da usarsi per il pronto intervento in caso di incendi, molto frequenti in quelle località.

SAVONA — Il ritardo con cui le amministrazioni comunali di molti centri portano avanti gli strumenti urbanistici che le riguardano, pregiudicherebbe e ritarderebbe lo spostamento a monte della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, nel tratto Albenga-Ospedaletti.

Una speranza per gli ammalati ai reni

Comprati trecento filtri per le dialisi in Liguria

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 luglio.

C'è stata apprensione, la settimana scorsa in Liguria, per la sorte di 180 ammalati di nefriti e di disturbi renali, sottoposti negli ospedali della regione a trattamento dialitico (cioè, al filtraggio del sangue per mezzo del rene artificiale): mancavano i «filtri» e nessun ospedale, a causa del dissesto finanziario, era in grado di sostituirli. La situazione era particolarmente drammatica all'ospedale Sant'Andrea di La Spezia, privo ormai di scorte.

«A questo punto — ha detto oggi, durante una conferenza stampa, l'assessore regionale alla sanità, Fernanda Pedemonte — la Regione ha deciso d'intervenire. Abbiamo acquistato una partita di 300 filtri che sono giunti a Genova, oggi e domani saranno distribuiti. Altri 200 saranno pronti per la fine del mese. Complessivamente abbiamo speso cinquanta milioni».

I centri di dialisi debbono essere riforniti in continuazione, in quanto il lavaggio artificiale del rene dell'ammalato non può essere interrotto: gli ospedali interessati sono: Sampierdarena, le due cliniche universitarie (urologia e chirurgia) dell'Università di Genova, l'istituto Gaslini di Genova, La Spezia, Sarzana, Savona e Albenga. I prossimi impianti che entreranno in funzione sono l'ospedale di San Martino a Genova, Chiavari e Sanremo.

«Non è stato semplice come può sembrare — ha detto l'assessore Pedemonte — reperire i "filtri" di ricambio: c'è soltanto una ditta che li fabbrica, che è belga, con una succursale a Roma. In genere serve clienti abituali: c'è stata qualche esitazione: era la prima volta che trattare con una regione, ma c'era un'urgenza estrema e la trattativa è stata rapida».

Il potenziamento del settore dialitico, secondo l'assessore Pedemonte, deve essere considerato il primo passo per la realizzazione di un centro regionale per il trapianto del rene. Sono in corso rilevamenti statistici e studi per questa realizzazione che dovrebbe «partire» dal prossimo anno, quando la Regione assumerà completamente la responsabilità dell'assistenza sanitaria.

p. l.

Farmacie

UNIONE DELLE PRO LOCO di Riva Ligure
S. Stefano al Mare - Terzorio - Pompeiana

Marcia della solidarietà (pro C.R.I.)

non competitiva, libera a tutti - RIVA LIGURE, 14 LUGLIO - ore 15

Tagliando di iscrizione

Il sottoscritto nato il
chiede di essere iscritto alla MARCIA DELLA SOLIDARIETA' e si impegna: 1) a versare lire 1000 (mille) quale quota di iscrizione; 2) ad attenersi al percorso ed alle regole della manifestazione; 3) sollevare gli organizzatori da qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere a terzi e cose prima, durante e dopo la marcia.

Riva Ligure

Firma del concorrente

Firma del genitore per minori

Iscrizioni presso: Pro Loco Comuni organizzatori - Arma Taggia C.R.I. - Riva Ligure Bar Roccia, Bar Ligure, Caffè Sanremo, Bar Snai, Bar Tabaccheria - direttamente sul luogo del ritrovo a Riva, giorno 14, ore 15

LA MELCHIONI S.p.A.

VI INVITA

alla 9ª Esposizione Internazionale di

SAN REMO

Mercato dei Fiori
dal 4 al 14 Luglio 1974

per prove e dimostrazioni delle ultime novità

TOSHIBA

Alta Fedeltà e Quadrifonia

- pavimenti
- rivestimenti
- maquettes

graziotto

La gente non rinuncia alle vacanze

L'austerità non toglie i turisti alla Riviera

Leggero calo di presenze a Varazze ed Albissola ma nelle altre zone gli albergatori sono quasi tutti soddisfatti - Nei prossimi giorni forse uno sciopero dei dipendenti alberghieri

Dal nostro corrispondente

Savona, 8 luglio

Domani avrà luogo un incontro tecnico tra rappresentanti dell'unione provinciale albergatori e delle organizzazioni dei lavoratori, per un esame delle richieste avanzate dai sindacati in merito ad una rivalutazione dei salari degli oltre ottomila dipendenti delle aziende alberghiere. La mancanza di un accordo potrebbe portare nelle prossime settimane ad uno sciopero della categoria con evidenti ripercussioni sul turismo.

«L'incontro — dice il sindacalista Barbieri della Camera del lavoro — consentirà di valutare l'incidenza delle nostre richieste sui costi di esercizio e quindi di porre gli albergatori in grado di valutare con precisione l'importo degli aumenti». La piattaforma rivendicativa riguarda soprattutto il pagamento integrale della contingenza che sino ad oggi, per particolari criteri di applicazione, è corrisposta in misura inferiore al normale.

«Evidentemente — afferma Barbieri — siamo disposti a discutere ma, pur tenendo conto delle difficoltà del momento, non possiamo rinunciare ad un giusto adeguamento delle retribuzioni al costante aumento del costo della vita. È positivo che ci sia da parte degli albergatori maggiore una risposta accettabile passeremo ad azioni di lotta».

Tra gli albergatori l'indisponibilità assoluta a trattare manifestata nelle scorse settimane, ha fatto posto ad una posizione più realistica e più possibilistica. «Non c'è dubbio — afferma Carlo Buccelli, presidente dell'Unione — che dovremo fare qualcosa ci riguarda, la situazione però è quella che è; neppure i sindacati possono ignorarla. Quello di domani sarà un incontro puramente tecnico, interlocutorio, i risultati li porteremo all'esame degli associati. Poi faremo le nostre controproposte».

La stagione turistica non va né bene né male. Non si può parlare di aumenti ma neppure di crisi e le pessimistiche previsioni degli albergatori non sembrano essersi avverate. A giugno, secondo calcoli ufficiosi, un certo calo nelle presenze, sia italiane sia straniere, si è registrato a Varazze e ad Albissola ma nelle altre località non solo non si è andati al di sotto dei livelli dello scorso anno, ma, anzi, in certe zone, come Noli, sono stati superati.

«A mio avviso — osserva Carlo Spotorno, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Celle Ligure — le cose non vanno poi tanto male per quanto riguarda arrivi e presenze. Si ha però la sensazione che i turisti... limitino alle «spese essenziali» eliminando quelle superflue nei bar e negli esercizi pubblici con un molto movimento mentre nelli alberghi e nei ristoranti si consumano meno extra. Evidentemente la gente non rinuncia alle vacanze ma spende con molto parsimonia». Ed è questo un fenomeno che si verifica un po ovunque sotto la spinta delle difficoltà economiche e degli inasprimenti fiscali.

Comunque, se ogni si trovano ancora dei posti negli alberghi, nelle pensioni e presso gli affittacamere a partire dal 25 luglio questa possibilità sarà del tutto svanita. Le prenotazioni, infatti, coprono già sino al 15 agosto tutti i posti disponibili per cui si può prevedere che anche quest'anno, nel prossimo mese si avrà il tutto esaurito.

«È una ben magra consolazione — osserva Carlo Buccelli — quando i conti giorno per giorno non soltanto una situazione veramente grave. A parte il maggiore o minore numero di presenze bisogna anche considerare il fatto che i prezzi praticati sono quelli denunciati mesi fa e che non tengono conto, pertanto, dei grossi aumenti verificatisi nel frattempo. Tra l'altro non siamo neppure in grado di indirizzare alle grandi agenzie di viaggi le tariffe che praticheremo il prossimo anno perché il governo stesso ritarda di depennarci dai loro cataloghi che, come ogni anno

Sanremo: si uccide disperato per la morte dell'amica

Pagina 9

L'ente turismo di Alassio smentisce la tv svedese

Alassio, 8 luglio.

Gli ambienti turistici di Alassio sono a rumore per una notizia erroneamente diffusa dalla televisione svedese, che pare abbia annunciato l'impossibilità di fare i bagni nel mare di Alassio per la grave situazione igienica. Numerose telefonate di alberghieri locali, agenti di viaggio e operatori turistici stranieri sono giunte stamane all'Azienda autonoma di soggiorno per chiedere conferma della situazione, che all'estero viene considerata allarmante.

Si è trattato di un errore geografico commesso dall'emittente televisiva svedese, che probabilmente ha localizzato Alassio nell'Alto Adriatico, zona in cui sono stati vietati i bagni dalle autorità sanitarie per un pericoloso aumento dell'indice colibatterico.

L'Azienda di soggiorno di Alassio ha già compiuto passi adeguati presso l'Ente per ottenere dalla televisione svedese una smentita.

Carcare: gli agricoltori senza assegni familiari

Da 14 mesi attendono d'essere pagati - "Colpa del cervello elettronico" dicono all'Inps

Dal nostro corrispondente

Carcare, 8 luglio

I salariati agricoli della zona, da oltre quattordici mesi non percepiscono gli assegni familiari. Malgrado i solleciti presentati tramite gli uffici di collocamento e le proteste, non sono ancora riusciti ad ottener quanto è loro dovuto e neppure a conoscere approssimativamente la data in cui verrà corrisposto l'importo degli assegni.

«È una situazione insostenibile», afferma Imelda Galeta, 40 anni, moglie di Valerio Armellino, 44 anni, salariato agricolo nell'azienda Musso Piantelli di Carcare. I salari dei dipendenti dell'azienda agricola superano di poco le 120 mila lire mensili, oltre, naturalmente, qualche prodotto agricolo concesso dai proprietari dei fondi.

«Gli assegni familiari — prosegue la Galeta — ci servono per comprare qualche capo di vestiario o i libri per la scuola ai bambini senza attingere alla busta paga, che a fine mese è completamente vuota». Anche i conduttori autonomi di fondi rustici attendono gli assegni familiari da oltre un anno. Per la nascita dei figli è previsto un assegno di natalità di poche decine di migliaia di lire, qualcuno lo attende da oltre un anno e mezzo, anche per loro la risposta ai numerosi solleciti non varia: «Non sappiamo quando sarà possibile pagarvi».

«Non è colpa nostra — dicono agli uffici provinciali dell'Inps —, dipende dal cervello elettronico degli uffici centrali di Roma, che deve elaborare i dati degli importi da corrispondere».

A Santa Margherita

Protestano i pescatori per le mine nel mare

Dal nostro corrispondente

S. Margherita, 8 luglio

I pescatori in attività a Santa Margherita Ligure, per l'enorme quantità di mine anticarro, ora quasi inutili, sono stati fatti riversare in mare dall'amministrazione militare e sono poi finiti comodamente nelle loro reti.

Gli armatori e gli equipaggi degli oltre 30 motopescherecci che hanno la loro base nel porto di Santa Margherita Ligure, minacciano di fare uno sciopero di protesta contro il provvedimento messo in atto dall'amministrazione militare.

Le mine anticarro contengono una quantità di tritolo compresso non indifferente. Molti ordigni sono stati raccolati dal nucleo Sdai della Marina militare di La Spezia che provvederà a distruggerli.

Un'inchiesta è in corso per accertare nell'ambito militare le responsabilità dell'avvenuto smaltimento sotto costa delle mine anticarro, giudicate inservibili. La zona, infestata dal tritolo appare enorme, comprendendo una fascia di 15-16 miglia tra Rina Trigoso e Monte Rosso al Mare su fondali che vanno dai 150 a 700 metri di profondità.

SAVONA — Numerose proprietà del commissariato della gioventù italiana saranno cedute in comodato alla regione Liguria affinché, in tal modo, i tempi dei lavori per la costruzione del parco-passeggiata alle Bregnoli non solo dei tempi ma anche dei compiti della gioventù italiana.

Protesta negli alloggi Ina di via Piave ad Albenga

Venti famiglie contro la decisione di chiudere un cortile ai bambini

Gli inquilini di un palazzo Gescal vorrebbero erigere un muro che impedirebbe ai bimbi di giocare - Si è chiesto l'intervento del Comune per risolvere il problema

Gioco di bambini nelle case popolari di via Piave, ad Albenga

Dal nostro corrispondente

Albenga, 8 luglio.

Venti famiglie albenganesi che abitano negli alloggi Ina di via Piave sono decise a scendere in piazza se verranno privati del cortile in cui giocano i loro bambini.

Nei giorni scorsi erano iniziati i lavori per la costruzione di un muro che avrebbe tolto ogni possibilità di accesso allo spiazzo: un'area di circa duecento metri quadrati, ricoperta di ghiaia e polverosa, che ha tuttavia il vantaggio d'impedire ai ragazzi di ritrovarsi sulla strada. L'immediato intervento dei capifamiglia ha ottenuto la sospensione dei lavori.

Ora si discute se il muro si possa costruire o meno. C'è un conflitto di competenza fra l'Ina, la Gescal e il comune di Albenga, che ha fornito l'area per la costruzione degli immobili.

In via Piave sono sorte in questi ultimi anni cinque case popolari. Un edificio Gescal che ha chiuso totalmente due palazzi Ina sorti in precedenza, dispone d'un parcheggio e d'un cortile laterale nel quale giocano tutti i bimbi del rione, le zone verdi scarseggiano.

Gli inquilini degli alloggi Gescal (quindici famiglie con una decina di bambini) hanno deciso di cintare il cortile suscitando le proteste degli altri abitanti della zona.

Nino Lanteri, cameriere, uno dei portavoce della protesta, afferma: «*I bimbi degli alloggi Ina sono più numerosi, non si può impedire loro di giocare. Il comune dovrebbe impedire quest'ingiustizia, oppure dare ai bambini un'altra area adeguata*».

Pietro Manti, parrucchiere, ribadisce: «*I ragazzi dovranno restare su un balatoio largo meno di due metri, oppure giocare in strada. Non hanno altra soluzione*».

La strada d'accesso al rione popolare è abbastanza vasta, ma spesso occupata da veicoli in sosta: vi transitano auto che devono raggiungere altri due edifici Gescal, sorti a metà collina e occupati da una trentina di famiglie: d'estate è piena di polvere; d'inverno è invasa dal fango e dalle pozzanghere. L'ambiente è insalubre e squallido, giustifica le proteste.

Emilia Seddio, sei figli, moglie di un operaio edile, dice: «*Ci hanno assegnato un alloggio con tre vani: dove far dormire i bambini in caso che di giorno dove li mandi? Eppure in quel palazzo — e indica gli alloggi Gescal — marito, moglie e cane hanno un appartamento di cinque vani. Ora non ci lasceremo togliere anche un pezzo di cortile*».

Stamane un tecnico ha misurato la strada e l'area contesa. Il problema verrà discusso dal sindaco, avvocato Isoleri, e dai funzionari della Gescal per trovare una soluzione o un compromesso che possa rasserenare gli animi e alleviare la tensione.

g. m.

SPETTACOLI

GENOVA

ARISTON - Classici sovietici.
CENTRALE - Il sapore.
CORALLO - Il sapore.
DUCALE - Sesso film.
GIOIELLO - Mondo in.
GRATTACIELO - Cervo mio.
ITALIA - La legge del vendetta lo mette.
MARGHERITA - Le gesta di Ercole.
NUOVO PALAZZO - L'avventura è l'avventura.
OLIMPIA 3 Stars, colpo forte.
ORFEO - Il mercato di notte.
RITZ - American Graffiti.
RIVOLI - Lucky.
SAMPIERDARENA - Lassie vi... ma di Trotsky.
SANT'AGOSTINO - Quella della Via Paolo.
SERRA - Il carnefico del Bellone.
TERMINI - CICCIOLETTI - Bellezze degli spettacoli.
TRIANON - CRIONE - Agenzia 077 Polizia Connection.
VITTORIA - Ultimo morire.
AUGUSTEA - Riposo.
S. FRANCESCO - Riposo.
S. MARGHERITA LIGURE - CINEMA
ASTORIA - Riposo.
CAMOGLI - ODEON - Riposo.

SAVONA

ASTOR - Una donna come me.
GIGLIO - Quelli del vicolo d'accanto.
MODERNO - Il mercato sentimentale.
SAVONA - Riposo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE - Riposo.
CENGIO - Riposo.
CRISTALLO - Tra Tarzan da Vallanzasca.
CORSARO - ODEON - Un papa e mezzo.
MILLESIMO - ITALIA - Lassi della città.
VARAZZE - TEATRO - Proposte in loco.
VILLA LETIZIA - Riposo.
VISONE - Tra amanti in fuga.
LA PALMA - Riposo.
ALBISSOLA CAPO - ITALIA - Riposo.
ALBISSOLA MARE - MARCONI - Riposo.
MARCONI ESTIVO - Chi uccidere Charlie.
VARAZZE - ITALIA - Riposo.
SPOTORNO - MIGNON - Riposo.
ORISTON - Riposo.
BORGIO VEREZZI - ASTRA - Riposo.
FINALE LIGURE - VITTORIA - Riposo.
ORIONE - Riposo.
LOANO - Riposo.
PIETRA LIGURE - COMUNALE - Riposo.
LOANO - LOANESI - Riposo.
PIERA - La bella del Ballo.
STELLA - Riposo.
GIARDINO - Riposo.
CRISTALLO - Riposo.
GIARDINO - Riposo.
ALASSIO - COLOMBO - Riposo.
RITZ - Riposo per un giorno.
CAPITOL - Riposo.
MODERNO - Riposo.
DON BOSCO - Riposo.

IMPERIA

ROSSINI - Gli ultimi 10 giorni di Hitler.
CENTRALE - Riposo.
ARENA - Riposo.
ASTRA - Riposo.
DIANA MARINA - Riposo.
CAIRO - NUOVO - Riposo.
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL - Riposo.
CERIO - Riposo.
GARIBALDI - Riposo.
SANREMO - ARISTON ESTIVO - Riposo.
CENTRALE - Riposo.
SANREMESE - Riposo.
CRISTO - Riposo.
SUPERCINEMA - Riposo.
ARISTON - Riposo.
ASTRA - Riposo.
MISSIONI - Riposo.
RITZ - Riposo.
VENTIMIGLIA - TEATRO - Riposo.
CAPITOL - Riposo.
CENTRALE - Riposo.
DOLCE VITA - Riposo.
MODERNO - Riposo.
ODEON - Riposo.
NUOVO MARCONI - Riposo.
CAPPANI - Riposo.
MONTEMARIO - Riposo.
CRISTALLO - Riposo.
ARISTON - Riposo.
ASTRA - Riposo.
MISSIONI - Riposo.
RITZ - Riposo.
VENTIMIGLIA - Riposo.
CAPITOL - Riposo.

LA SPEZIA

ASTRO - Riposo.
ODEON - Riposo.
NUOVO MARCONI - Riposo.
CAPPANI - Riposo.
MONTEMARIO - Riposo.
CRISTALLO - Riposo.
ARISTON - Riposo.
ASTRA - Riposo.
MISSIONI - Riposo.
RITZ - Riposo.
VENTIMIGLIA - Riposo.
CAPITOL - Riposo.

Nella piscina a Marina di Capo Nero

I "fuoriclasse„ del nuoto in passerella a Sanremo

Fra i partecipanti l'olimpionico dei 200 rana, lo statunitense John Hencken e l'italiana Novella Calligaris - Gli atleti saranno 130

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 8 luglio.

Dopo qualche anno di assenza torna a Sanremo il grande nuoto, quello a livello mondiale. Domani e mercoledì alla piscina di Marina di Capo Nero avrà luogo il trofeo internazionale «Settecolli Pentapoli - Naviglio» con la partecipazione di 130 atleti (70 maschi e 60 femmine) in rappresentanza di dodici nazioni: Usa, Francia, Olanda, Jugoslavia, Ungheria, Gran Bretagna, Germania Ovest, Austria, Romania, Polonia, Cecoslovacchia e Italia. Dei «grandi» del nuoto mondiale mancheranno solamente i sovietici, gli australiani e i tedeschi dell'Est impegnati nei campionati nazionali.

La squadra azzurra è appena rientrata dopo un periodo di allenamento presso la piscina statunitense di Santa Clara in California, conosciuta come la più apprezzata fucina di campioni. A guidare la nostra rappresentativa sarà Novella Calligaris, l'unica in campo nazionale in grado di competere alla pari con le fuoriclasse delle altre nazioni.

Nella vasca di Capo Nero in questi due giorni saranno di scena alcuni tra i più forti e qualificati specialisti del mondo: lo statunitense John Hencken olimpionico dei 200 rana, assieme ai connazionali Kurt Krumpholz (mondiale della staffetta 4x200), i fratelli Bottom, Baxter e le sue giovanissime Rowel, Gerken e Morey. La Francia avrà la sua punta di diamante in Comber. Per la Polonia gareggeranno Chmielewski, Diurek e Spiawinski; assieme alla Elzbieta Pilawska; la Jugoslavia sarà rappresentata da Hitrec e Lalic e dalle ondine Majnaric, Perkovic e Pavletic. Un simile mutatore cecoslovacco, Milan Hrouda insieme con le connazionali Leuka Churakova, Hana Kubikova e Jaroslava Pavlikova.

Un campo di partecipanti di ottimo livello, quindi, che darà senza dubbio vita a gare avvincenti, e com'era nelle tradizioni delle manifestazioni natatorie sanremesi, c'è da attendersi considerata la correttezza della vasca di Capo Nero, più di un nuovo record.

Servizio di Cristiano Cela a pag. 11

Novella Calligaris, campionessa di casa nostra

Dopo l'acquisto di Soro dall'Arenzano

L'Imperia ha ceduto Ghetti al Legnano che milita in C

"La vendita dell'attaccante è avvenuta a condizioni molto soddisfacenti" ha detto il presidente Musso - Acquisti per la "Berretti"?

Dal nostro corrispondente

Imperia, 8 luglio.

Dopo essersi assicurata per intero la proprietà del terzino Soro, riscattato dall'Arenzano, l'Imperia ha definito al mercato di Milano un'altra importante operazione: è la cessione al Legnano — squadra di serie C — dell'attaccante Ghetti «a condizioni molto soddisfacenti superiori a quelle che avevamo sperato per il suo acquisto» ha precisato il presidente avvocato Musso. La cessione di Ghetti, in parte scontata perché il giocatore aveva sempre detto di volere andare via da Imperia per avvicinarsi alla sua famiglia in Emilia, è spiaciuta agli sportivi che ne avevano ammirato la classe e la generosità in campo.

Per quel che riguarda un ulteriore rafforzamento della squadra, soprattutto per ciò che concerne una «punta» sinistra e un eventuale «libero» il presidente Musso ha detto: «Stiamo trattando su diversi fronti ma nulla è ancora stato deciso perché i prezzi richiesti sono astronomici».

Musso ha invece ammesso che l'Imperia potrà contare, per la prossima «Coppa Berretta» e per il campionato juniores su diversi nuovi «pezzi» di spicco» acquistati dalle varie società minori della zona per alimentare il vivaio nerazzurro. «Alcuni di essi ha ancora detto Musso «potrebbero già avere nello stesso tempo della prima squadra, se si deve credere alla descrizione delle loro qualità potenziali da parte degli osservatori».

In questa affermazione del presidente c'è forse un poco di ottimismo mentre appare certo che diversi degli elementi che quest'anno hanno vinto il Trofeo Berretti militeranno subito nella rosa di prima squadra, affidati all'esperienza dell'allenatore Turria.

L'elenco completo dei nuovi quadri dell'Imperia, comprese alcune cessioni in prestito o comproprietà a varie squadre minori, sarà diramato verso la fine di questa settimana.

ALBENGA — L'assemblea dell'Unione sportiva Albenga si terrà in sede alle ore 21 nella sala riunioni della Croce Bianca in piazza Ferrari.

Più di 25 mila visitatori

Successo della mostra dell'artigianato a Sanremo

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 8 luglio.

Oltre venticinquemila persone hanno già visitato la mostra dell'artigianato che si concluderà il 14 luglio. L'esposizione accoglie nel mercato dei fiori, 150 espositori, con rappresentanze del Giappone, Ceylon, Russia, Pakistan, Israele, India e Somalia.

L'insieme costituisce un vero mercato, dove ognuno può trovare l'oggetto che gli conviene, a prezzi ridotti: dagli abiti raffinati di Ceylon ai kimono in seta giapponesi, ai gioielli fiorentini e israeliani, ai «jeans» ultimo grido. Le ceramiche di ogni tipo di cui la Liguria è specialista oppure attrezzature da campo, acquari da arredamento, biglietteria di lusso.

La Regione ha elaborato un suo stand molto elegante, che riassume l'artigianato ligure: legno, bronzo e ferro lavorati, mobili, lampade, argento, pietre dure, bassorilievi su ardesia. Altre manifestazioni della mostra sono dedicate allo sport dei visitatori e sono gratuite: sfilate di moda femminile, festival del disc-jockeys, presenza di attori, cantanti, sportivi, serate di cabaret, musica folk e leggera.

I tre stands migliori, giudicati da apposita giuria, saranno premiati con «Il sole d'oro».

Movimentata campagna di compravendita del Savona

Squadra completamente nuova che spera di essere "promossa„

Dal nostro corrispondente

Savona, 8 luglio.

Mino Persenda si dichiara «soddisfatto della campagna di compravendita del Savona. «Tenuto conto delle condizioni economiche della società — aggiunge —, non si poteva pretendere di più». I movimenti fino ad oggi effettuati da Mario Briano sono i seguenti: Cessioni: Panucci al Monza, Rossi al Venezia, Bosia alla Juniorcasale, Matteoni al Montecatini, Budicin alla Gavinovese, oltre a Paterniti che finirà al Mantova o alla Sampdoria. Tuttino, per il tre prestito e rientrato alla Sampdoria, che lo ha girato alla Gavinovese. Sempre per tre prestito, Pavoni è tornato al Genoa. Acquisti: Favalli (mezz'ala, vent'anni) dal Brescia, Rota (attaccante, 23 anni) dal Brescia, Corbelli (terzino - mediano, vent'anni) dalla Sampdoria, che vanno ad aggiungersi a Borri e Cassera, già prelevati rispettivamente dalla Gavinovese e dal Monza.

Ma l'arrivo più interessante è quello del mediano Roberto Scichilone, che quasi certamente tornerà in maglia bianco-blu dopo due stagioni alla Triestina e al Chieti. L'accordo tra le due società è stato raggiunto, si tratta di trovare un'occupazione al giocatore che, terminata la carriera, vorrebbe sistemarsi definitivamente ad Albissola. Assieme a Scichilone (verrà pagato 4-5 milioni) passerà al Savona anche l'ala sinistra D'Alessandro, 22 anni, che ha una certa esperienza di serie C per aver giocato nel Chieti e nella Pro Vasto.

Persenda ha chiesto la riconferma di Ardemagni, Succo e Buscaglia. «Per l'attacco — dice —, conto anche su Poggio, che cercheremo di riscattare dalla Lazio». La rosa dei difensori è formata dai due Capra, Canepa, Brignole, Perlo, Corbelli, Ghiso e Nacinovich. Il centrocampo sarà imperniato su Scichilone mediano; inoltre Persenda conta molto sul giovane Orrico, che ha giocato un buon campionato in quarta serie nel Sestri Levante. Gli altri centrocampisti sono Borri, Cucchi e una mezz'ala da acquistare, probabilmente usando Delladonna come pedina di scambio. «Si tratterà poi — conclude Persenda —, di avvicinare a Savona Succo ed Ardemagni, che attualmente prestano servizio militare al Car di Orvieto».

Le partite di oggi al "Trofeo Cosolito"

Savona, 8 luglio

Con le ultime sei partite, al Trofeo Cosolito è inizia la seconda giornata. Le 32 squadre dovranno giocare un'altra da incontro, poi si sapra quali sono le 16 finaliste. Questi i risultati: Intercontinentale - Verdeno 3-1, Sita SMS Celle Ligure 3-1, Ghibaudo - Santos 6-1, SMS Zinolese - Bar 500 1-0, Helvetia - Stella Azzurra 4-0, Apicella - Lloyd Europeo 1-1.

La situazione negli otto gironi. Girone A: qualificata la Sanson, eliminata il Bar Letimbro; girone B: eliminata la Nannetti; girone C: qualificata l'Intercontinentale, eliminato il Bar 500; girone D: eliminata l'Armi Sport; girone E: ancora tutto da decidere; girone F: eliminato il Bar Bayron; girone G: qualificati Lloyd Europeo ed Helvetia, eliminate Stella Azzurra ed Apicella; girone H: qualificata la Ghibaudo.

Le partite di domani sera (girone D): Armi Sport - Pizzeria Napoletana, Galleria San Michele - Ferrovieri.

BIZERBA
BILANCE ELETTRONICHE
AFFETTATRICI - BASCULE
NUOVA CONCESSIONARIA
BOTTINI & DEL MONTE
Corso Inglesi, 223
18038 SANREMO
Tel. 85 520
servizio assistenza

Dopo essere stati sconfitti inaspettatamente per 7 a 2

Imperia: i pallanuotisti della Rari sono stati ridimensionati a Pegli

Dal nostro corrispondente

Imperia, 8 luglio

La Rari Nantes Imperia dopo la partenza lampo nel campionato di serie C di pallanuoto è stata ridimensionata da poco nella lunga serie di partite esterne cui è stata soggetta e, in calendario, piuttosto strana, dopo aver vinto sabato a Porta Lavagna per 4-3 su imperiesi si sono stati battuti domenica nel «derby» a Pegli per 2-1.

Pegli (allenatore-giocatore Pe... ex Rari Nantes Imperia ... una serie ...

Con la squadra ... Imperiesi di recente alcune partenze e ... pallanuoto genovese ... Peragino, giunto dopo l'infortunio, potrà dare alla squadra il contributo della sua classe, coordinando meglio il gioco e tutto l'ampio impiego dalla tecnica di gioco moderno.

La stagione teatrale

Nella piazza di Borgio una "prima" di Goldoni

Dal nostro corrispondente

Borgio Verezzi, 8 luglio

Per l'ottavo anno consecutivo la suggestiva piazza S. Agostino di Borgio Verezzi è sede della stagione teatrale di prosa estiva dal locale promossa per il turismo di Savona e dal ... circoscrizionale.

Dal 20 al 27 luglio ... Compagnia ... Nazionale ... Ferrero ... Lattuada ... Ferrieri ... Ferrero ... Lattuada ... Ferrieri ... Ferrero ... Lattuada ... Ferrieri